UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

# SYLLABUS DEL CORSO

# Progettazione e Coordinamento di Interventi Inclusivi a Fondamento Artistico

**2526-2-F5702R017**

## Titolo

La disabilità: sguardi critici, sguardi filmici

## Argomenti e articolazione del corso

Il corso di quest'anno ha come tema l'incrocio tra disabilità e cinema.
Nella prima parte del corso si affrontano i principali elementi sociali, culturali, psicologici e pedagogici che definiscono il campo della disabilità.
Nella seconda parte del corso si mette in luce come l'esperienza umana e sociale della disabilità è stata rappresentata dal cinema nel corso della sua storia.
La parte blended del corso comporta la visione di alcuni prodotti audiovisivi (documentari, cortometraggi) affrontati e discussi successivamente a lezione.
Il corso è condotto in lingua italiana.

## Obiettivi

Obiettivo del corso è promuovere uno sguardo critico intorno alla disabilità a al suo essere un "oggetto relazionale". È parte, a gradi più o meno variabili e complessi, del vissuto di una persona, delle sue azioni, della sua quotidianità, delle sue relazioni e della sua identità. È fatta anche di tutte le dimensioni, e di tutti i sentimenti (compresi i più disarmanti) che si attivano e si costruiscono quando ci si entra in relazione: per strada, nel vissuto quotidiano, nelle interazioni più intime e in quelle ordinarie e ufficiali, in tutti quei servizi e dispositivi che, nella nostra società, hanno il compito di affrontare la presenza stessa della disabilità. Le stesse azioni della cura, la

risposta a bisogni fondamentali hanno valori, vissuti, significati, per chi le riceve, per chi le fornisce, e per la relazione stessa, molto articolati. L'analisi della rappresentazione della disabilità da parte del cinema permette di cogliere la costruzione di uno spiecifico, articolato, immaginario attorno a tutte queste dimensioni che definiscono il campo della disabilità.
Si tratta, in particolare, di adottare i prodotti audiovisivi per individuare stereotipi, pregiudizi, metafore attorno alla disabilità, ma anche per pensare e immaginare ulteriori esperienze possibili.
Il cinema si rivela uno strumento per estendere la propria percezione della disabilità affrontando dimensioni articolate, possibilità, limiti che stanno nell'esperienza delle persone con e senza disabilità e nelle relazioni tra esse.

Con questo insegnamento, attraverso una partecipata frequenza alle lezioni, si intendono promuovere i seguenti apprendimenti:

1. Conoscenze e abilità:

– Comprendere e padroneggiare linguaggi a base artistico espressiva, performativa e partecipata, nell’ambito delle professionalità formative
– Acquisire conoscenze riguardo i modelli di coordinamento di servizi, eventi, percorsi formativi
– Acquisire conoscenze riguardo i modelli di valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale

2. Applicazione di conoscenze e comprensione:

– Applicare conoscenze e abilità per la risoluzione di problemi sia in contesti concreti sia in situazioni impreviste, dimostrando di aver compreso i rapporti tra teoria e pratica
– Progettare, coordinare risposte ai bisogni, utilizzando e valorizzando le potenzialità delle arti
– Applicare le conoscenze acquisite per progettare, realizzare e valutare attività formative in contesti culturali e artistici

3. Autonomia di giudizio

– Capacità di analisi, sintesi, e di pensiero critico
– Elaborare riflessioni e progettualità originali in risposta ai bisogni dei contesti lavorativi
– Promuovere ricerche innovative fondate sulla sinergia tra competenze formative e artistiche

4. Abilità comunicative

– Sviluppo delle capacità di relazionarsi e di comunicare con efficacia le conoscenze acquisite sia a partner professionali dell'ambito formativo, organizzativo e artistico-culturale (colleghi, dirigenti, committenti, amministratori ecc.), sia a partner non professionali (utenti, famiglie, società diffusa).
– Utilizzo dei linguaggi artistico-espressivi non soltanto come strumenti di formazione, ma anche come fondamentali mezzi di comunicazione.

5. Capacità di apprendimento:

– Capacità di rielaborazione e organizzazione delle conoscenze
– Capacità di utilizzare metodi personali di promozione autonoma e strumenti a supporto della propria crescita professionale
– Capacità riflessive e metacognitive per monitorare l’adeguatezza delle proprie conoscenze e competenze e individuare eventuali aree che necessitano di approfondimenti.

## Metodologie utilizzate

Il corso sarà erogato in modalità blended, secondo questa distribuzione:
• 30 ore di didattica in aula: 10 lezioni di tre ore ciascuna, una a settimana.
• 26 ore di didattica on line asincrona (proposta di video e documentari a tema)
La didattica in aula alterna, per ogni singola lezione: momenti di didattica erogativa (DE) focalizzate sulla presentazione e illustrazione di contenuti da parte del docente e momenti di didattica interattiva (DI) a partire da lavoro individuale e di gruppo.
L'analisi e il confronto attivo dei contenuti video proposti nella didattica on line costituiscono un elemento di partecipazione imprescindibile del corso.

## Materiali didattici (online, offline)

I materiali e gli strumenti usati a lezione sono disponibili sulla piattaforma e-learning del corso.
La parte blended del corso (visione di film, documentari, cortometraggi a tema) è parte integrante del corso stesso per tutti, frequentanti e non frequentanti.
Si consiglia agli studenti frequentanti e non frequentanti di iscriversi, per accedere al materiale di approfondimento.
All'inizio del corso verrà fatto un incontro a distanza con gli studenti non frequentanti per presentare il corso, i temi, la bibliografia.

## Programma e bibliografia

Complessivamente il programma comporta, per tutti frequentanti e non frequentanti, lo studio di tre testi:

1. Schianchi M. (2021), Disabilità e relazioni sociali. Temi e sfide per l'azione educativa, Carocci, Roma.

2. Schianchi M. (2023), a cura di, Cinema e disabilità. Il film come strumento di analisi e partecipazione, Mimesis, Milano-Udine.

3. Robert F. Murphy (2022), Il silenzio del corpo. Antropologia e disabilità, Erickson, Trento.

La visione dei materiali che compongono la parte blended del corso è parte integrante (e obbligatoria per tutti) del corso.

## Modalità d'esame

Non sono previste prove intermedie.
L'esame si svolgerà come colloquio orale, in lingua italiana.
Il colloquio orale come modalità di esame è coerente con gli obiettivi dell'insegnamento: la situazione comunicativa dialogica permette di interagire con studentesse e studenti per valutarne le capacità di comprensione critica dei temi del corso, di analisi pedagogica e di connessione tra teoria e pratica.

Per la valutazione ci si atterrà ai Descrittori di Dublino:

1. Livello Basso (0-17/30): Non sufficiente
   Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra conoscenze limitate e frammentarie dei testi, dei temi e degli argomenti trattati.

Capacità di Applicare Conoscenza: non è in grado di cogliere dai testi le considerazioni generali sui temi della disabilità e delle sue rappresentazioni cinematografiche.
Autonomia di Giudizio: è priva/o di capacità critica e autonomia di valutazione rispetto alla bibliografia e ai materiali video proposti.
Abilità Comunicative: ha un'espressione orale stentata, approssimativa, stereotipata; mostra una scarsa padronanza del linguaggio specifico della materia.
Capacità di Apprendimento: ha una limitata capacità di rielaborare le conoscenze e collegarle alla propria esperienza di fruitore dei materiali video.

2. Livello Medio (18-24/30): Sufficiente - Buono
   Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra una conoscenza generale dei testi, dei temi e degli argomenti trattati.
   Capacità di Applicare Conoscenza: è in grado, seppur con qualche difficoltà, di cogliere dai testi le considerazioni generali sui temi della disabilità e delle sue rappresentazioni cinematografiche.
   Autonomia di Giudizio: mostra un'autonomia parziale nel formulare valutazioni critiche, rispetto alla bibliografia e ai materiali video proposti.
   Capacità comunicative: ha un'espressione chiara e sufficientemente precisa, una discreta padronanza del linguaggio specifico della materia.
   Capacità di Apprendimento: ha una discreta capacità di rielaborare le conoscenze e collegarle alla propria esperienza di fruitore dei materiali video.

3. Livello Alto (25-30/30): Distinto - Eccellente
   Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra conoscenze approfondite e solide dei testi, dei temi e degli argomenti trattati.
   Capacità di Applicare Conoscenza: è in grado di cogliere, con sicurezza e efficaci argomentazioni personali, i temi generali e specifici sui temi della disabilità e delle sue rappresentazioni cinematografiche.
   Autonomia di Giudizio: dimostra un'ottima capacità, autonomia di giudizio, originalità nell'analisi e nel formulare valutazioni critiche, rispetto alla bibliografia e ai materiali video proposti.
   Abilità Comunicative: ha un'espressione chiara, rigorosa, fluida e appropriata e un'ottima padronanza del linguaggio specifico della materia.
   Capacità di Apprendimento: mostra ottime/eccellenti capacità di rielaborare le conoscenze e collegarle alla propria esperienza di fruitore dei materiali video.

## Orario di ricevimento

Su appuntamento, in presenza o a distanza, scrivendo a matteo.schianchi@unimib.it.

## Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

## Cultori della materia e Tutor

## Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE